

Montagna Insieme

RAGAZZI

anno 2024



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO



COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. ALLO SPORT
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



AI RAGAZZI DELL'A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

“Montagna Insieme Ragazzi” è una iniziativa del CAI, sostenuta dall'Amministrazione comunale e rivolta al mondo giovanile della nostra città.

Il programma che presentiamo è ricco e diversificato; è rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni e prevede un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; ci sarà la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia, oppure le gite invernali con le racchette da neve e le gite in mountain-bike. Nel mese di luglio sono previsti un trekking attraverso i rifugi per gli over 14 e la settimana in rifugio per i più giovani, esperienze uniche di vita di gruppo in ambienti montani incantevoli. Di tutto questo potrete leggere nel programma delle attività riportato nel presente giornalino, ma potrete anche apprezzare i racconti e le foto relative alle esperienze dell'anno scorso. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

Arrivederci in montagna!

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del CAI di Conegliano.

In salita al Picco di Vallandro



Montagna Insieme
RAGAZZI

2024

Foto di copertina:
salendo al Rifugio Galassi
con l'Antelao sullo sfondo

Chi siamo



IL CLUB ALPINO ITALIANO è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola “alpino” non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli “alpini”, glorioso corpo dell’esercito italiano, ma è usata come aggettivo riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell’Italia dal Golfo ligure al Golfo di Trieste.

Un po’ di storia...

Il CAI nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l’alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente quasi 350.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di oltre 700 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose “specialità” del C.A.I. grande importanza assume l’Alpinismo Giovanile, grazie all’attività di circa 1500 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente quasi 1600 soci. L’attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l’avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma “Montagna Insieme – Ragazzi” sostenuto dal Comune di Conegliano. L’attività con le scuole, invece, è iniziata nel 1974.

A chi volesse saperne di più sull’attività del CAI ricordiamo il nostro sito internet:

www.caiconegliano.it

con numerosi ed interessanti links di montagna e meteorologia.

Programma

ATTIVITÀ 2024



14 gennaio

ciaspolata

TRAVERSATA RIF.VENEZIA – MALGA CIAUTA DOLOMITI CADORINE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Partiremo da Zoppè di Cadore e per comoda mulattiera saliremo al Rifugio Venezia, situato in splendida posizione panoramica sotto le pendici verticali del Monte Pelmo. Da qui godremo una vista spettacolare anche su Antelao e Sorapiss. La discesa avverrà verso la Valle del Boite, passando per Malga Ciauta, fino a Villanova di Borca dove il pullmino verrà a riprenderci. Vi aspettiamo numerosi per questa traversata nel regno imbiancato delle Dolomiti!

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705

Diego Della Giustina tel. 335 7269377



11-13 febbraio

ciaspolata

ALPE DI SIUSI - MALGA BOCCIA VAL GARDENA

Partenza domenica ore 7.30 - Rientro martedì ore 19.00

Questi tre giorni di ciaspolata hanno come base di appoggio Malga Boccia, situata sull'altopiano dell'Alpe di Siusi, dominato dal massiccio dello Sciliar, del Sassolungo e del Sasso Piatto. La malga è dei nostri amici dell'A.G. di Bolzano. Sarà per il gruppo un'esperienza nuova ed in autogestione. Il calore della stufa a legna, i fumi/profumi che usciranno dalla cucina nella preparazione della cena, dopo una giornata trascorsa all'aperto, ci darà modo di stare insieme con allegria. Durante le escursioni non mancheranno gli approfondimenti sulla sicurezza in ambiente innevato con giochi vari sulla neve.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371

Diego Della Giustina tel. 335 7269377



17 marzo

gita speleologica

BUS DELLA RANA MALO (VICENZA)

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Sandro Sorzè ed il Gruppo Speleo Team Conegliano, ci guideranno in questa avvincente escursione sotterranea. Il Bus della Rana è una grandiosa cavità naturale, situata a monte del paese di Malo in provincia di Vicenza. Rappresenta oggi uno dei più importanti sistemi carsici d'Italia; è un sito di importanza comunitaria della Rete Europea Natura 2000. La cavità ha la caratteristica di essere a prevalente sviluppo orizzontale. Si raccomanda la partecipazione alla

presentazione della gita per informazioni sull'attrezzatura fornita dalla sezione CAI e per visionare assieme un documentario sul complesso ipogeo della Rana-Pisatela.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371
Sandro Sorzè e Speleoteam

20-21 aprile **festa di apertura**

COL DE MOI **PREALPI TREVIGIANE**

Partenza sabato ore 17.00 - Rientro domenica ore 17.00
Apertura della stagione escursionistica un po' diversa dal solito. Partiremo da Conegliano sabato pomeriggio in direzione Praderadego: nei pressi dell'ultimo tornante a sinistra andremo ad imboccare il sentiero con il simpatico appellativo dialettale "Trois de Chegastret". Il sentiero è molto bello e panoramico. Da qui si continuerà traversando sotto la cima per arrivare fino a Forcella Foran e svolteremo a sinistra per salire alla vetta e ammirare il tramonto. Dalla cima con il sentiero 991 scenderemo al Passo di Praderadego e nella vicina casa degli Alpini passeremo la serata in allegria con grigliata e giochi. Nel prato davanti alla casa verranno allestite le tende per passare la notte. Al mattino, colazione e arrivo dei genitori con i quali faremo tutti insieme una breve escursione in zona. Poi ci sarà il pranzo accompagnato dalle torte delle mamme.

Accompagnatori capigita: **Paolo Marzella** tel. 328 7372409
Roberto Introvigne tel. 347 0760467

5 maggio

COLLI EUGANEI

Partenza Ore 7.30 - Rientro ore 18.00
I Colli Euganei, un'oasi storico naturalistica nella bassa pianura Padovana, costituiscono il cuore dell'omonimo Parco Regionale che visiteremo in questa insolita escursione "verso sud". L'escursione inizierà a Villa di Teolo, un incantevole borgo ai piedi del Monte Madonna. Da lì inizierà l'esplorazione della parte nord-occidentale del Parco; visiteremo il Monte Grande con il radar meteorologico dell'Arpav che ci informa costantemente sulle condizioni meteo, il Monte Madonna con il suo santuario, l'oratorio di Sant'Antonio Abate e molti altri luoghi ricchi di fascino e storia che, per la varietà delle specie vegetali presenti (dai castagni ai fichi d'India) ci lasceranno a bocca aperta. Il pranzo al sacco sarà al Parco delle Fiorine, uno dei luoghi più frequentati nel parco dai padovani nei fine settimana.

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Angelo Iacovino tel. 334 8340088

19 maggio **mountain bike**

LUNGO LA PIAVE, DA PONTE A PONTE

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.00
Con questa gita in mountain bike andremo ad esplorare l'ambiente naturale lungo le rive del Piave. Il percorso parte da





Ponte della Priula e risale la destra orografica del fiume, dapprima lungo l'argine, poi attraversando fitti boschetti ripariali, all'interno dei quali visiteremo i resti delle fortificazioni e dei bunker della prima guerra mondiale. Andremo a vedere la Grotta del Tavarano Grando, tipico esempio del carsismo che caratterizza il Montello. Raggiunto il Ponte di Vidor, attraverseremo il Piave e rientreremo pedalando sulla riva opposta; faremo una breve sosta all' Isola dei Morti e chiuderemo il percorso alle Fontane Bianche, dove ci faremo venire a riprendere.

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705
Giuseppe Mantese tel. 349 0899249

9 giugno

MONTE PONTA (1952 m)

DOLOMITI ZOLDANE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

La cima del Monte Ponta si trova in una splendida posizione panoramica al centro della Val Zoldana, circondata da Pelmo, Civetta-Moiazza, Bosconero, San Sebastiano-Tamer.

Il percorso inizia poco oltre l'abitato di Brusadaz a 1410 m di quota e sale in mezzo al bosco fino alla vetta. La discesa avverrà per il versante sud, passando per il Col de Saléra, dove scopriremo l'imbocco della galleria scavata nella roccia del colle al tempo della Grande Guerra. Queste opere difensive facevano parte della cosiddetta linea gialla, elemento di raccordo tra le opere fortificate cadorine ed agordine. Scenderemo alla frazione di Astragal e da qui in pochi minuti al centro di Forno di Zoldo. Una sosta in gelateria concluderà in gloria una giornata super piacevole!

Accompagnatori capigita: **Marco Zanin** tel. 335 1816290
Santina Celotto tel. 340 5465427

23 giugno

TRAVERSATA

RIF. SEMENZA-CASERA PALANTINA

GRUPPO COL NUDO CAVALLO

La nostra gita inizierà dall'Agriturismo Malga Pian Grant (1211 m). Il bosco di faggi ci accompagnerà per un tratto, poi il sentiero prosegue passando sotto la Cima delle Vacche, offrendo splendidi panorami verso il Cimon di Palantina e il Cimon del Cavallo. In questo periodo troveremo bellissime fioriture di ginestre e altre varietà di fiori, alcuni molto rari. Raggiunto il Rifugio Semenza 2020 m, faremo una meritata sosta per il pranzo. In discesa rifaremo il percorso fino al bivio con il sentiero che ci condurrà alla Casera Palantina (1508 m), posta su un grande prato. Da qui, attraversando una estesa faggeta, giungeremo a Pian Canaie dove troveremo il pullmino.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427
Livio Vertieri tel. 427 3456358

30 giugno

I CRISTALLI DELLA VAL OMBRETTA
GRUPPO DELLA MARMOLADA

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

Come una regina che si rispetti, anche la Marmolada, la cima più alta delle Dolomiti, si veste di pietre preziose. La bellezza imponente della parete sud nasconde ai più quei meravigliosi cristalli "che cadono ai suoi piedi". Noi andremo a cercarli con l'aiuto di uno dei più bravi geologi del nostro territorio, il professor Danilo Giordano, insegnante all'istituto minerario Follador di Agordo ed autore di numerose pubblicazioni. Danilo ci accompagnerà da Malga Ciapela a Pian Ombretta e da lì fino al Rifugio Falier (2074 m), e ci aprirà le porte meravigliose di quel regno magico che è la geologia. Durante il percorso faremo con lui diverse osservazioni di geologia e geomorfologia. Dai, venite con noi!

Accompagnatori capigita: **Franca Valt** tel.333 7318644
Diego Della Giustina tel.335 7269377



28 luglio

CANYONING NELLA VAL MAOR
VAL BELLUNA

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 18.00

A pochi passi dal medioevale castello di Zumelle, riproponiamo come meta il canyon della Val Maor, che nel 2022 per mancanza di "materia prima" (l'acqua...) non avevamo potuto esplorare. L'ambiente, impressionante per continuità del percorso, la notevole oscurità, la bellezza singolare, è uno tra i luoghi più apprezzati nei dintorni di Belluno. Sicuramente una forra unica. Al termine dell'escursione, una volta cambiati e ristorati, proseguiremo la nostra giornata con la visita della vicina Grotta azzurra e del castello, per un viaggio a ritroso nel tempo! Come da tradizione, le Guide Alpine ci forniranno l'attrezzatura necessaria per affrontare questa entusiasmante esperienza in tutta sicurezza.

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249
Valerio Da Ros tel. 339 6143245



8 settembre

MONTE CERNERA (2664 m)
DOLOMITI AMPEZZANE

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 18.30

Escursione con dislivello contenuto, molto appagante, in uno degli ambienti più belli delle Dolomiti. Si arriva con il pulmino al passo Giaù, si prende il sentiero 436 verso Sud-Est, si oltrepassa forcella Zonia e dopo aver traversato il versante occidentale del Col Piombin, si svolta verso Sud-Ovest a prendere una marcata traccia che attraversando il bel Pian de Possoliva a nord del Cernera ci porta all'attacco vero e proprio della bella via di salita. Superati tre facili tratti attrezzati si arriva al ghiaione finale e poi in cima, con splendido panorama a 360° sulle Dolomiti, soprattutto verso





il Pelmo, Mondeval e Val Fiorentina. Al ritorno, tempo permettendo, potremo fare una breve digressione alla vicina Cima Verdal. Poi si tornerà al Passo Giau.

Accompagnatori capigita: **Paolo Marzella** tel. 328 7372409

Valerio Da Ros tel. 339 6143245

22 settembre

VAL TRAVENANZES DOLOMITI AMPEZZANE

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Percorrere la Val Travenanzes sarà come fare un viaggio nel tempo, oltre che nello spazio e resterà a lungo nei nostri ricordi. Viaggio nel tempo, perchè è decisamente singolare poter fare una simile escursione nel cuore delle Dolomiti ampezzane senza la presenza di presidi umani come malghe o rifugi. Inoltre potremo trovare postazioni militari della Grande Guerra nelle stesse condizioni in cui si trovavano più di un secolo fa. Nonostante la gita si svolga prevalentemente in discesa dovremo dar fondo alle nostre energie per godere della varietà di paesaggi come ghiaioni, prati, boschi, pareti rocciose, torrenti e cascate, oltre a specie botaniche, e speriamo anche faunistiche, che incontreremo lungo il cammino.

Accompagnatori capigita: **Roberto Introvigne** tel. 347 0760467

Livio Vertieri tel. 345 6358076

6 ottobre

BIVACCO MENEGAZZI GRUPPO PALE DI SAN MARTINO

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 18.00

Sarà un'escursione ad anello, sulle Dolomiti Agordine. Il Bivacco si raggiunge partendo da Forcella Aurine, percorrendo sentieri poco frequentati ma dal paesaggio magico: avremo una bella vista sulle Pale di San Martino, sull'Agner, sulla Croda Granda e sul Gruppo del Cimonega con tutte le Dolomiti che circondano la conca agordina. Dopo una prima salita impegnativa che ci porta sulla cima del Monte Luna, la gita continua con alcuni saliscendi, passando anche per Malga Cavallara. I colori dell'autunno ci faranno compagnia nella nostra escursione.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 370 3309371

Santina Celotto tel. 340 5465427

27 ottobre

VALLE DI SCHIEVENIN MANI SULLA ROCCIA E FESTA DI CHIUSURA

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.00

Anche quest'anno abbiamo voluto unire la giornata di arrampicata con la festa di chiusura dell'attività, approfittando della splendida valle di Schievenin. Un luogo incantato con tante sezioni di falesia di diverse difficoltà, dove si sono formate generazioni di scalatori trevigiani e dove anche noi non mancheremo di divertirvi prima di dare inizio alla degustazione di leccornie dolci e salate che le mamme metteranno a nostra disposizione.

Accompagnatori capigita: **Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249

Roberto Introvigne tel. 347 0760467

La settimana di A.G. 2024

PEJO - VAL DI SOLE

Per ragazzi dai 9 ai 14 anni

dal 6 al 13 luglio

Quest'anno faremo una nuova esperienza: alloggeremo in un Camping di Pejo, in alcuni bungalows, dove avremo tutti i servizi indispensabili per un soggiorno confortevole. La Val di Sole è situata nella parte nord-occidentale della provincia di Trento, fra il Gruppo delle Dolomiti di Brenta e il gruppo dell'Adamello a sud e la catena delle Maddalene e il gruppo Ortles-Cevedale a Nord. E' una bella Valle con notevoli varietà di specie arboree, botaniche e minerali. Le nostre escursioni saranno caratterizzate da momenti di svago, di formazione, di socializzazione e confronto con il gruppo e con la gente del Parco. Ai ragazzi interessati, chiediamo di partecipare alle gite domenicali in calendario dalla primavera, così sarà più facile e piacevole la partecipazione alle escursioni della settimana.



**Presentazione della settimana sabato 8 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.
Iscrizioni entro domenica 16 giugno, telefonando a Luigino Pase, tel. 370 330 9371**

Trekking di A.G. 2024

TRAVERSATA DAL CERVINO AL MONTE ROSA

Per ragazzi dai 14 ai 19 anni

dal 14 al 20 luglio

Il trekking di quest'anno sarà una entusiasmante cavalcata tra Val d'Aosta e Piemonte, attraverso le vallate che scendono dall'inconfondibile piramide del Cervino (4.478 m), "il più nobile scoglio d'Europa", e dalle cime ghiacciate del Monte Rosa (4.634 m), su cui si cimentano gli alpinisti. Gli alti colli tra Valtourneche, Val d'Ayas, Valle di Gressoney, Valsesia e Valle Anzasca ci permetteranno di passare tra l'una e l'altra, pernottando nei rifugi alpini e godendo della maestosità della natura, tra alte cime e flora rigogliosa. Non mancherà la possibilità di osservare la fauna locale: marmotte, camosci, stambecchi faranno capolino tra rocce e pendii erbosi. Le zone che attraverseremo sono rinomate per i caratteristici villaggi dei Walser, una popolazione di origine germanica che colonizzò le terre intorno al Monte Rosa. Il nostro sarà un percorso escursionistico che non presenta particolari difficoltà, ma richiede un buon allenamento. Non perdetevi questa bella occasione per visitare le grandi montagne a noi un po' lontane!



foto Andrea Pantani

**Presentazione del trekking sabato 18 maggio, alle ore 18, in sede C.A.I.
Iscrizioni entro il 31 maggio. Riferimento Diego Della Giustina tel. 335 7269377**

La settimana



Incontro con i ragazzi dell'AG di Bolzano



Altopiano di Siusi

In salita al Rif. Toni Demetz



Sabato 1 luglio

Siamo partiti dalle piscine di Conegliano con destinazione l'Alpe di Siusi, dove trascorreremo la prossima settimana. Durante il tragitto ci siamo fermati al Passo Fedaia e abbiamo visto il ghiacciaio della Marmolada. Sull'altopiano di Siusi siamo andati a visitare il Centro visite del Parco Naturale Sciliar-Catinaccio, con gli interessanti contenuti naturalistici. Arrivati in rifugio, ci hanno assegnato le camere. Con una breve camminata siamo andati a trovare un gruppo di ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del CAI di Bolzano: abbiamo giocato con loro a "caccia al pollo" a squadre da 3 persone; poi ci hanno offerto dello strudel e del budino alla vaniglia. A domani!

Elia

Domenica 2 luglio

Oggi è il gran giorno: cominciano le escursioni. Ci siamo diretti verso i Denti di Terrarossa e la nostra prima meta era una forcella. Il percorso inizialmente non era impegnativo, mentre l'ultimo tratto era un po' più ripido. Lungo il sentiero ci siamo imbattuti in una gara di corsa: la mezza maratona dell'Alpe di Siusi; abbiamo poi incontrato una comitiva dell'Alpinismo Giovanile di Desenzano del Garda. Arrivati in forcella abbiamo mangiato i panini, quindi siamo scesi al Rifugio Alpe di Tires. Dopo una mezz'ora di pausa, abbiamo ripreso il cammino diretti al Rifugio Molignon. Lungo il sentiero abbiamo osservato moltissime varietà di fiori e abbiamo avuto la fortuna di avvistare due marmotte.

Alex

Lunedì 3 luglio

Visto che oggi il tempo era incerto, abbiamo fatto un giro semplice e corto. Appena prima di partire abbiamo ripetuto la lezione di geologia che Franca ci aveva già fatto ieri. Dopo un'oretta di camminata siamo arrivati al Rifugio Arnica, dove abbiamo fatto la prima sosta. Lungo il percorso Santina ci ha spiegato i fiori che crescevano sui prati. Ci siamo fermati per il pranzo sulla cima della Bullaccia. Vicino al punto panoramico si trova il rifugio e proprio qui è stata costruita una scopa gigante da strega. Poi siamo tornati al nostro rifugio per fare lezione di topografia e di nodi. Il percorso che abbiamo fatto oggi mi è piaciuto, soprattutto la quantità di fiori nei prati.

Nicolò

Martedì 4 luglio

Oggi abbiamo preso l'autobus per Saltria. Percorrendo il sentiero 30, abbiamo attraversato il bosco di abeti rossi e visto molte mucche al pascolo. Abbiamo imboccato il sentiero 525, che aveva una pendenza abbastanza forte. Arrivati al Rifugio Vicenza, abbiamo fatto la sosta pranzo. Dal rifugio si vedevano le ripide pareti rocciose del Sasso Lungo e del Sasso Piatto. Ci siamo diretti verso il Rifugio Toni Demetz, percorrendo un sentiero che risaliva un ripido ghiaione. Dal rifugio si vedeva il Gruppo del Sella, proprio di fronte a noi. Siamo quindi scesi verso la Città dei Sassi. Dopo cena siamo scesi con le auto fino a Castelrotto, dove si teneva la festa delle streghe. Per l'occasione le nostre accompagnatrici avevano preparato dei "bellissimi" cappelli di carta a punta, come quelli delle streghe.

Sergio

di A.G. 2023

Cronaca dall'Alpe di Siusi

Mercoledì 5 luglio

Dopo la solita discesa a Compaccio, abbiamo ripreso l'autobus per Saltria. Abbiamo iniziato a camminare verso la Pana Raida, un percorso avventura suddiviso in dieci tappe a tema. Ci sono dei giochi (altalene, scivoli, una cassa che scorre lungo due funi di acciaio), un punto di osservazione, delle casette sugli alberi, un laghetto, un percorso d'acqua, un labirinto e un tunnel dipinto. Vicino al percorso avventura c'erano anche un mini golf, una chiesetta, un hotel e alcuni ristoranti. Lungo i sentieri abbiamo incontrato mucche, capre e cavalli. I sentieri erano percorsi da moltissimi ciclisti e da alcuni escursionisti a cavallo. Il percorso avventura mi è piaciuto tanto, in particolare lo scivolo, l'altalena ed il percorso ad acqua.

Francesco

Giovedì 6 luglio

La giornata non è cominciata come previsto perché il sole giocava a nascondino con le nuvole cariche di pioggia. La nostra prima tappa è stata il rifugio Molignon, già visitato in precedenza, con l'unica differenza che si era svuotato a causa della pioggia. Abbiamo proseguito lungo la strada che conduce al rifugio Sasso Piatto. Nonostante l'itinerario originale prevedesse di raggiungere la cima, ci siamo dovuti accontentare di osservare le marmotte che correvano nei pascoli, a causa del brutto tempo. Finalmente è uscito il sole che ci ha accompagnato durante il ritorno. Nonostante le condizioni meteo sfavorevoli, è stata ugualmente una bella uscita.

Alex

Venerdì 7 luglio

Stamattina sveglia presto. Il sole già splendeva alto nel cielo. La nostra meta era l'Altopiano dello Sciliar. Abbiamo raggiunto il rifugio Bolzano a 2.457 metri di quota, che per aspetto e dimensioni sembra quasi un castello. I panini sono finiti nella nostra "panza" in un batter d'occhio; poi abbiamo guadagnato la cima del Monte Pez a 2.563 m. Spettacolare è la vista da lassù: la Marmolada col suo ghiacciaio, il gruppo del Catinaccio, l'Alpe di Siusi, il Sasso Lungo, il Sasso Piatto. Tornati al Rifugio Bolzano, abbiamo gustato il vero Kaiserschmarren con i mirtilli rossi... che delizia! Alle 18 eravamo nuovamente al rifugio Dibaita. Ora doccia e poi... stasera sagra in paese!

Francesco, Nicolò, Sergio, Elia, Alex

Sabato 8 luglio

Questi otto giorni sono stati vissuti intensamente tra nozioni di storia dell'evoluzione e trasformazione della terra. Abbiamo cercato di mettere in evidenza il cambiamento climatico e poi tante nozioni di geologia, flora, fauna, topografia... Sono stati i nostri argomenti giornalieri, insieme ai momenti di svago, chiacchierando e giocando insieme. Grazie a tutti!

I ragazzi: Elia, Alex, Francesco, Sergio, Nicolò
Gli Accompagnatori: Santina, Franca, Livio, Angelo, Luigino, Marco e Roberto.



Salendo ai Denti di Terrarossa



Al Rifugio Vicenza

In discesa dal Rif. Demetz



CRONACA DEL Parco Nazionale



Al Colle Bassac-Deré con il Gran Paradiso

Sabato 8 luglio

Siamo partiti con il treno da Conegliano alle 6.31 e abbiamo raggiunto Aosta alle 13.20: da qui un pullmino ci ha trasportato fino alla fine della Valgrisenche. Abbiamo quindi iniziato la salita lungo la stretta valle che porta al Rifugio Bezzi. (2284 m). Lungo il percorso abbiamo potuto osservare una miriade di fiori tra i quali ricordiamo il giglio martagone, la genziana punteggiata, il semprevivo e l'anemone sulfureo. Il rifugio è situato su un grande altopiano prativo cosparso di fiori, appena sopra ad un piccolo laghetto glaciale.

Flavio, Riccardo



Il Lago Rosset

Domenica 9 luglio

Siamo partiti dal rifugio alle 8.15. Il percorso di salita era abbastanza impegnativo: abbiamo attraversato ripidi pendii prativi, con torrenti che scendevano impetuosi, poi il terreno diventava più roccioso e abbiamo dovuto attraversare diversi nevai. Sopra di noi dominava il grande ghiacciaio della Glairetta che chiude la valle, circondato da cime di circa 3700 metri. Con un ultimo ripido tratto siamo arrivati al Colle Bassac-Deré, 3082 m, il punto più alto della tappa. Da qui si vedeva giusto di fronte a noi la cima del Gran Paradiso (4061 m). Siamo scesi sul versante opposto su un ripido nevaio ben tracciato, con neve morbida, per cui non è stato necessario usare i ramponi. Sosta pranzo al Lago di Goletta con pediluvio rinfrescante. Abbiamo infine raggiunto il Rif. Benevolo, dove pernosteremo.

Flavio, Riccardo

Lunedì 10 luglio

Siamo partiti dal rifugio con una bella giornata di sole. Abbiamo percorso il sentiero 13a che entra nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Dopo una lunga salita dapprima su prati e poi su macereti, abbiamo raggiunto la Forcella Col Rosset (3025 m) dove abbiamo pranzato. Successivamente siamo scesi al Lago Rosset: qui abbiamo ammirato le sue acque cristalline ed i prati cosparsi di stelle alpine. Raggiunto il Rif. Savoia abbiamo fatto una sosta prima di affrontare l'ultima lunga discesa fino a fondovalle, alla località di Pont, dove pernosteremo.

Giuseppe, Marco

Martedì 11 luglio

Oggi ci aspetta una tappa più tranquilla. Siamo partiti alle ore 9 per raggiungere lo storico Rif. Vittorio Emanuele (2732 m), sotto il Gran Paradiso. La prima parte dell'itinerario attraversava un lariceto nel quale abbiamo avvistato un giovane camoscio; il sentiero continuava con pendenza regolare attraverso pendii prativi e poi pietraie, dove abbiamo potuto ammirare diverse specie di fiori come il raponzolo di prato, la campanula barbata, il cerastio alpino e la viola calcarata. Sopra di noi bella vista sulle cime del Tresenta e Ciarforon con i loro ghiacciai.



Rifugio Bezzi

TREKKING 2023

del Gran Paradiso

Abbiamo pranzato al rifugio e siamo poi ripartiti per raggiungere il Rifugio Chabod (2750 m). Lungo il percorso abbiamo potuto ammirare la maestosità dei ghiacciai del versante nord-ovest del Gran Paradiso.

Giovanni M. e Samuele

Mercoledì 12 luglio

Questa mattina ci siamo svegliati con forti raffiche di vento e pioggia. Dopo aver fatto colazione ci siamo attrezzati per la pioggia e siamo partiti verso il fondovalle. Ben presto il tempo è migliorato. Durante la discesa abbiamo osservato dei larici secolari e il pino cembro, oltre ai rododendri in fiore. Arrivati in Valsavarenche abbiamo atteso il pullmino che ci ha portato in Valnontey. Da qui siamo saliti al Rifugio Sella (2584 m). Verso sera, sui prati attorno al rifugio, abbiamo potuto avvistare diversi stambecchi e camosci che pascolavano indisturbati, oltre a numerose marmotte.

Federico e Giovanni S.

Giovedì 13 luglio

Questa mattina, al nostro risveglio, abbiamo potuto di nuovo osservare un numeroso branco di stambecchi vicino al rifugio. Siamo partiti per raggiungere il Colle della Rossa (3208 m): il sentiero saliva inizialmente su ripidi prati, poi lungo uno stretto e ripido canale di sfasciumi di rocce dove abbiamo dovuto procedere con molta attenzione. Arrivati in forcella, abbiamo deciso di proseguire fino alla cresta che scende dalla Punta Rossa, raggiungendo quota 3417 m. Da qui la vista spaziava sul grande ghiacciaio crepacciato del Trajo che scende dalle cime di Punta Rossa e Punta Nera. Dopo aver percorso una estesa pietraia abbiamo raggiunto il bivacco Gratton a quota 3200 m per la sosta pranzo. Poi è iniziata la lunga discesa verso Cogne, allietata dagli incontri ravvicinati con numerosi stambecchi e camosci. Pernottamento all'Ostello con cena in pizzeria e festa di chiusura con la serata degli Oscar!

Maria Grazia e Cristian

Venerdì 14 luglio

Partenza con il pullman di linea da Cogne per Aosta. Da qui in treno fino a Milano. Utilizziamo le tre ore di sosta per andare a visitare il Duomo: grandioso e molto bello l'interno. Poi saliamo fino alle terrazze tra le guglie del tetto dove ammiriamo il panorama sulla città. Rientriamo con la metro in stazione e di nuovo in treno fino a Conegliano. Il trekking di quest'anno è stata veramente un'esperienza unica ed indimenticabile!

I Giovani: Samuele, Riccardo, Giuseppe, Marco, Federico, Pietro, Giovanni M., Enrico, Giovanni S., Maria Grazia, Cristian, Flavio
Gli Accompagnatori: Rosella, Diego, Renato, Carlo.



In partenza dal Rif. Vittorio Emanuele



Arrivo al Rif. Sella



Al Bivacco Gratton



Verso la cima del Pal Piccolo



In vetta alla Pala d'Altei

ESCURSIONI 2023

In discesa da Cima Stores



Malga Maraia



Il sito di Mondeval de sora



Lungo il Trodo dei Fiori



Rafting sull'Isonzo

In vetta al Picco di Vallandro



Il Club Alpino Italiano e la scuola

ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE IN AMBIENTE MONTANO

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti

PREALPI TREVIGIANE

- **Cison di Valmarino:** Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Vittorio Veneto:** Costa di Fregona – Santa Augusta (interesse naturalistico-storico)

CANSIGLIO

- **Monte Pizzoc:** Da cima Pizzoc a Vallorch (interesse naturalistico – geologico)
- **Col dei S-cios:** Pian Cansiglio – Candaglia – Col dei S-cios (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Pian Cansiglio:** Itinerari naturalistico-didattici ai bordi dell'altopiano

PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

- **Andreis:** Sentiero naturalistico del Monte Ciavac – Area avifaunistica (interesse naturalistico-geologico-faunistico)
- **Vajont:** Sentiero dei carbonai (interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO TRIESTINO

- **Sentiero Kugy:** I^a parte: dalla cava romana di Aurisina a Prosecco
II^a parte: da Opicina alla Val Rosandra (interesse naturalistico-geologico-storico)

CARSO ISONTINO

- **San Martino del Carso:** Monte San Michele e Museo della Grande Guerra di Gorizia (interesse storico-geologico-naturalistico)

DOLOMITI

- **Zoldo Alto - Val Fiorentina:** Masso dei dinosauri – Museo di Selva di Cadore (interesse storico- geologico-naturalistico)

- **SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA:** Monte Piana
Monte Sief e Col di Lana
Monte Pasubio: Strada delle Gallerie

Cosa metto nello zaino?

Premessa: Per partecipare alle nostre escursioni, chi non possiede un vero e proprio zaino da montagna può utilizzare lo zainetto usato per andare a scuola. Deve essere comunque abbastanza capiente per evitare di dover appendere all'esterno oggetti, indumenti, borracce ed altro che rischiano di cadere o di creare impiglio.

Occhiali da sole: sono utili, non solo in piena estate, ma anche sulla neve.

Borraccia: una borraccia per l'acqua è indispensabile: preferire il tipo in alluminio. Va bene anche la normale bottiglia di plastica. Evitare qualsiasi contenitore in vetro e le lattine perché non si possono richiudere. D'inverno è invece necessario il thermos con una bevanda calda.

Varie: crema solare ad alta protezione (almeno 20), un paio di stringhe di ricambio, un pacchetto di fazzoletti di carta. Chi possiede una lente di ingrandimento, una macchina fotografica, un binocolo, una bussola, un volumetto per il riconoscimento dei fiori, una cartina della zona, li porti con sé: troverà modo di impiegarli e di vivere meglio l'esperienza in montagna.

I capi di vestiario contenuti nello zaino è bene metterli entro un sacchetto di plastica per evitare che, in caso di pioggia, si bagnino.



Come mi vesto per la gita?



La regola è: **vestirsi a cipolla!**

Quindi I° strato: una T-shirt; II° strato: camicia o micropile a manica lunga; III° strato: pile.



Giacca a vento: leggera o imbottita a seconda della stagione. Un "ricambio" di abiti, racchiuso in una sacca da tenere nel pullman.

Calzature: scarponi o pedule, alti sopra la caviglia e con la suola scolpita. Le scarpe da ginnastica si usano solo come ricambio.



Calzettoni: sono consigliabili quelli da trekking alti fin sotto il ginocchio.

Pantaloni: devono essere comodi e **lunghi (no jeans e pantaloni della tuta).**

Mantella: per ripararsi dalla pioggia è molto pratica e protegge anche lo zaino; in alternativa c'è l'**ombrello pieghevole + coprizaino**

Berretto: uno estivo con frontino e uno pesante (lana o pile).

Guanti: utili quando si sale in alta quota e nelle giornate più fredde.



Cosa porto da mangiare?

Si devono evitare le "abbuffate". Vanno preferiti cibi a base di carboidrati come i panini, frutta fresca, frutta secca, barrette di cereali, cioccolata, che mettono a disposizione velocemente calorie di pronta utilizzazione. Escludere le bevande gasate. Preferire l'acqua oppure il tè zuccherato. Raccomandiamo di non mettere i viveri sparpagliati nello zaino, ma di usare una scatola di plastica con coperchio o un sacchetto di plastica.

Qualche regola importante per frequentare la montagna in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente

In gita è permesso...

- Fotografare i fiori e il paesaggio
- Usare il binocolo
- Parlare sottovoce con i compagni
- Chiedere spiegazioni
- Giocare insieme nei momenti di sosta pranzo entro gli spazi indicati

In gita è vietato...

- Allontanarsi dal sentiero e dal gruppo
- Raccogliere fiori
- Gettare rifiuti
- Portare coltellini
- Gridare
- Usare il telefono
- Raccogliere bastoni e tirare sassi

IN GITA SCOLASTICA CON IL CAI



Scuola primaria di Zoppè



Scuola primaria di Campolongo



Con i centri estivi al Rif. Coldai

PER I GENITORI

L'ALPINISMO GIOVANILE è un settore del Club Alpino Italiano dedicato all'**attività formativa per i Giovani**, attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nel **Progetto Educativo**.

GLI ACCOMPAGNATORI, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente degli appositi iter formativi, riguardanti temi educativi e tecnici. Essi quindi non solo accompagnano in montagna i Giovani, ma li seguono anche nella loro crescita educativa.

IL PROGETTO EDUCATIVO

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

IL GIOVANE è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa. La proposta è pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze.

L'ACCOMPAGNATORE, attore consapevole del processo educativo, è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.

IL GRUPPO, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.

LE ATTIVITÀ con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del Club Alpino Italiano, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati.

IL METODO di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".

L'UNIFORMITÀ operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano nelle attività sviluppate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale.

Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/b È aperta il martedì dalle ore 18.30 alle ore 20.00 - Tel. 0438 681797.

Presentazione gite

In sede CAI o in videoconferenza il sabato della settimana precedente la gita alle ore 18.00. Si raccomanda la partecipazione alla presentazione della gita.

Iscrizioni

La sera della presentazione, in sede CAI. Successivamente, entro il venerdì precedente la gita, contattando il capogita telefonicamente o attraverso il gruppo Whatsapp "Aquilotti".

I genitori sono invitati a presentare il certificato medico e la richiesta/dichiarazione di iscrizione all'attività annuale, come da istruzioni riportate sul sito www.caiconegliano.it nella sezione "Alpinismo Giovanile".

Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine di Conegliano, Via Calpena 7.

Tesseramento

Informazioni dettagliate su www.caiconegliano.it

ACCOMPAGNATORI TITOLATI AI QUALI FARE RIFERIMENTO

Celotto Santina	340 5465427	Introvigne Roberto	347 0760467	Valt Franca	333 7318644
Chinellato Rosella	347 4224705	Mantese Giuseppe	349 0899249	Vertieri Livio	345 6358076
Della Giustina Diego	335 7269377	Marzella Paolo	328 7372409	Zanin Marco	335 1816290
Da Ros Valerio	339 6143245	Pase Luigino	370 3309371		

**Trekking di Alpinismo Giovanile nel Parco Nazionale del Gran Paradiso:
Cime Tresenta e Ciarforon salendo al Rif. Vittorio Emanuele**

